

bro ricapitola la vi-
Di Pietro vista con
hi tunisini dell'auto-
sono oggi simili a
dei giudici brescia-
molto rancore. Cra-
e a far (solo spiri-
santo) solo quan-
struisce il ginepra-
telefonate tra Tonino
i amici secondo il
o tabulato della Sip
sarebbe stato fornica-
capo della Polizia
zo Parisi. Verso la
acca Francesco Sa-
borrelli: «Tanto per
n teorema corren-
ottor Borrelli "non
non sapere"» ciò
adeva nella stanza
alla sua, quella di
Ma a pagina 38
o una frase che la-
rimpianto: «Un
di amici si era ve-
mando a Milano,
pitale e aperta alle
economiche e so-
e avventure, alle
alvolta tortuose e
ell'affa-azione e
esso». Il rim-
er un grande libro
i potrebbe scrive-
Milano da bere».

g.d.m.

Un ex capo della Cia: «L'Italia salvò Gheddafi da un golpe»

N **WASHINGTON**
nei primi anni
Settanta le autorità ita-
liane, allertate dai servi-
zi segreti americani, sof-
focarono sul nascere un
piano per rovesciare
Muhammar Gheddafi,
organizzato da due ex
ufficiali libici e che ave-
va come basi di parten-
za vari porti dell'Italia e
del Mediterraneo. È
una delle rivelazioni
contenute in un libro di
prossima pubblicazione
firmato da Duane Clarridge,
capo della Cia a Ro-
ma dal 1979 al 1981. Ol-
tre che con Gheddafi, se-
condo Clarridge, l'Italia
aveva allora intensi rap-
porti con il dittatore ira-
cheno Saddam Hus-
sein, al quale «forniva
tecnologia nucleare per
asseriti obiettivi scienti-
fici». (Ansa)

14 GIORNALE

22/12/1996